



# CITTA' DI RAGUSA

## **Determinazione del Settore 10 Organizzazione e gestione risorse umane n° 495 del 22/12/2020**

*Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"*

**OGGETTO: Indennità di maternità ex artt. 17 , 24 e 57 del D.lgs 151/2001 in favore di ex dipendente a tempo pieno e determinato matricola n 50009**

### PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Il sottoscritto Rosario Spata dirigente del settore 10 responsabile del Procedimento, attestando di non trovarsi in condizioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7 della L.R. 7/2019 e dell'art 7 del Dpr 62/2013, sottopone la seguente proposta di determinazione:

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n. 84 del 31.12.2019 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP ed il Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 111 del 15.04.2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2020-2022;

**Premesso** che con determinazione dirigenziale n. di R.G. 2814 del 24/06/2020 la dipendente identificata con matricola n. 50009 , è stata assunta con contratto a tempo pieno e determinato con qualifica professionale di Agente di Polizia Municipale stagionale per il periodo 15 luglio 2020 al 14 ottobre 2020;

**Preso Atto** che la Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, Distretto Sanitario di Base –Licata in data 06 agosto 2020 con certificazione prot. N. 103 ha disposto l'interdizione anticipata dal lavoro della dipendente sopra nominata, ai sensi dell'art. 17 comma 2, lett, a), del D.lgs 151/2001 dal 08 agosto 2020 al 03 settembre 2020 , e a seguire per i seguenti ulteriori periodi con relativi certificati :

dal 04/09/2020 al 03/10/2020

dal 04/10/2020 al 14/10/2020

dal 15/10/2020 al 01/11/2020

dal 02/11/2020 al 01/12/2020

dal 02/12/2020 al 27/12/2020

**Visti :** Il Capo X “DISPOSIZIONI SPECIALI”, art 57 comma 1 del D.lgs n.151/2001 e s.m.i (Rapporti di lavoro a termine nelle pubbliche amministrazioni) a tenore del quale “ *Ferma restando la titolarità del diritto ai congedi di cui al presente testo unico, alle lavoratrici e ai lavoratori assenti dalle amministrazioni pubbliche con contratto a tempo determinato, di cui alla legge 18 aprile 1962, n.230 utilizzati con contratto di lavoro temporaneo, di cui alla legge 24 giugno 1975, n. 196, spetta il trattamento economico pari all’indennità prevista dal presente testo unico per congedi di maternità, di paternità e parentali, salvo che i relativi ordinamenti prevedono condizioni di migliore favore; comma 2. Alle lavoratrici e ai lavoratori di cui al comma 1 si applica altresì quanto previsto dall’art. 24, con corresponsione del trattamento economico a cura dell’amministrazione pubblica presso cui si è svolto l’ultimo rapporto di lavoro*”;

-l’art. 24 del D.lgs n. 151/2001 s.m.i. “prolungamento del diritto alla corresponsione del trattamento economico”, *comma 1. Ai sensi del quale “ l’indennità di maternità è corrisposta anche nei casi di risoluzione del rapporto di lavoro previsti dall’articolo 54 comma 3, lettera a), b) e c), che si verificano durante il periodo di congedo di maternità previsti dagli articoli 16 e 17;*

-l’art. 17 comma 2 , lett a), del D.lgs 151/2001 e s.m.i. , a tenore del quale “ *la Direzione territoriale del lavoro e la ASL dispongono, secondo quanto previsto dai commi 3 e 4 l’interdizione dal lavoro delle lavoratrici in stato di gravidanza fino al periodo di astensione di cui alla lettera a), comma 1, dell’articolo 16 o fino ai periodi di astensione di cui all’art. 7, comma 6 e all’articolo 12, comma 2, per uno o più periodi la cui durata sarà determinata dalla Direzione territoriale del lavoro o dalla ASL per i seguenti motivi:*

a)nel caso di gravi complicanze della gravidanza o di persistenti forme morbose che si presume possano essere aggravate dallo stato di gravidanza”;

**Constatato** che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con lettera Circolare del 1° dicembre 2004, ha fornito chiarimenti in materia di adozione dei provvedimenti di interdizione dal lavoro ex art. 17 del D.lgs 151/2001 e di applicazione degli artt. 17, comma 2, lett a), b), c). e 24, commi 1 e 2, del citato decreto riportando nello specifico il parere del Consiglio di Stato, Sez. II, n. 460/2003;

**Preso atto** che il detto parere riconosce espressamente che nel caso in cui la cessazione del rapporto di lavoro sia avvenuta prima dei sessanta giorni precedenti ai due mesi prima del parto, data in cui la lavoratrice è già in congedo ex art. 17, comma 2, lett. a), l’anticipazione dell’interdizione non si interrompe con il cessare del rapporto di lavoro, e prosegue, sussistendone le ragioni mediche, fino a tre mesi dalla data effettiva della nascita.

Appurato che la condizione della ex dipendente in parola rientra nella fattispecie sopra riportata in quanto il suo contratto di lavoro è cessato in data 14 ottobre 2020 e quindi prima dei sessanta (60) giorni precedenti ai due mesi prima del parto, data in cui la lavoratrice è già in congedo ex art. 17, comma 2, lett. a);

**Ritenuto** per tutto quanto sopra illustrato e in base al vigente quadro normativo:  
di prendere atto dell'avvenuta risoluzione del rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato con la dipendente identificata con matricola 50009 in data 14 ottobre 2020;

di dare atto altresì, che il congedo di maternità inizia 2 mesi prima della data presunta del parto (28/02/2021) , e cessa tre mesi dopo la data presunta del parto (28/05/2021), e che pertanto per questo periodo alla ex dipendente spetta l'indennità di maternità;

tutto ciò premesso:

Dato atto che la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Considerato il Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 24 marzo 2017;

considerato inoltre, che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate all'art. 53 del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, al quale si rinvia;

visto l'art. 65 del predetto regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

#### DETERMINA

Per le motivazioni esposte in narrativa:

- 1) Di dare atto che la dipendente identificata con matricola 50009, ha prestato servizio a tempo pieno e determinato presso questo Comune in qualità di Agente di Polizia Municipale stagionale per il periodo 15 luglio 2020 – 14 ottobre 2020;
- 2) Dare atto che la stessa è stata interdetta dal lavoro ai sensi dell'art. 17, comma comma 2, lett a), inizialmente dal 08 agosto 2020 e che la data presunta del parto è fissata orientativamente per giorno 28/02/2021, come si evince dalla documentazione prodotta in data 08/08/2020;
- 3) Riconoscere alla predetta ex dipendente , il diritto alla corresponsione dell'indennità di maternità fino alla data del 28/05/2021 (mesi 3 successivi alla data presunta del parto) ai sensi degli artt. 24 e 57 del D.lgs 151/2001 come interpretati dal Parere Consiglio di Stato , Sez II, n. 460/2003, riportato dalla lettera circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 1° dicembre 2004.
- 4) Dare atto che la spesa trova copertura per l'anno 2020 come segue:

nel cap : 1421.5 imp. 899/20 euro 4.632,50 cod. bil 03.01-1.01.01.01.006

nel cap: 1420.1 imp. 120/20 euro 1.102,54 cod. bil 03.01-1.01.02.01.001  
nel cap: 1421.7 imp. 901/20 euro 269.01 cod. bil.03.01-1.02.01.01.001  
nel cap: 1420.5 imp. 121/20 euro 124,76 cod. bil 03.01-1.02.01.01.001

5) Impegnare per l'anno 2021 per il periodo dall' 01/01/2021 fino alla data presunta fine congedo di maternità , la copertura della spesa relativa alla retribuzione da corrispondere sui seguenti capitoli bilancio pluriennale 2021, scadenza 2021:

nel cap. 1421.5 - euro 9.205,15 cod. Bil 03.01-1.01.01.01.006  
nel cap. 1421.6 - euro 2.190,83 cod. Bil 03.01-1.01.02.01.001  
nel cap. 1421.7 - euro 782,44 cod. Bil 03.01-1.02.01.01.001

- di dare atto che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.Lgs. 267/00;

Il Responsabile del Procedimento: f.to Dott. Rosario Spata

## **IL DIRIGENTE**

Esaminato il documento istruttorio che precede predisposto dal Responsabile del procedimento;

Attestata l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, né di situazioni che determinano l'obbligo di astensione in base al vigente codice di comportamento integrativo;

Richiamata la normativa vigente in materia;

Attestata la completezza e regolarità dell'istruttoria e la conformità dello schema di provvedimento alla legge, allo statuto comunale e ai regolamenti vigenti, nonché il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione;

Dato atto dell'esito della verifica positiva preventiva di regolarità amministrativa effettuata dal sottoscritto;

Ritenuto che il presente atto rientra nella propria competenza gestionale, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 23/1998;

### **DETERMINA**

- di approvare la superiore proposta di provvedimento, facendone propri motivazione e dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio online, dopo l'esecutività dello stesso, per un periodo di 15 giorni consecutivi.

---

Ragusa, 23/12/2020

Dirigente  
SPATA ROSARIO / ArubaPEC S.p.A.

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*